

Revisionismo

Sotto questo titolo N. Massimo Fovel, con uno stile brillante e a volte acuto, tenta di persuadere che il massimalismo pur concedendo che esso non abbia idee precise...

Ecco la postilla: Cheché sia di tutti questi brillanti filosofi, altra è la questione, altra è la lite. Noi non contestiamo a chi revisionismo. Noi abbiamo il culto delle idee, anche di quelle che non riusciamo ad affermare, che altri, più sapienti di noi, affermerà in vece nostra.

In quest'anno 1919 dell'era volgare, e nell'Italia presente, noi facciamo il massimalismo nostrano (gli argomenti li diammo a sazietà) di capovolgere il processo reale del Reale, di promettere un domani senza Poggi. Di credere, e far credere, nella violenza creatrice e improvvisatrice, non sul terreno politico superficiale, ma nel profondo terreno sociale. Di affermare il culto delle idee, anche di quelle che non riusciamo ad affermare, che altri, più sapienti di noi, affermerà in vece nostra.

Perciò il suo articolo è bellissimo. Si può leggerlo, si deve leggerlo. Qualche cosa si afferra sempre meglio a una terza, a una quarta, a un'ennesima lettura. Frattanto il tempo passa, e il massimalismo diverrà consapevole, acquisterà le idee precise, il programma chiaro, la correttezza sostanziosa. Sarà tempo allora di riparlarne; magari di diventar comunisti.

Per ora, onestamente, ci contenteremo di rimaner socialisti, nel vecchio e buon socialismo.

E affacciamo anche una speranza, vorremmo dire un augurio, a cui forse il successo della lotta elettorale socialista in Italia aggiunge una tal quale "sostanziosa correttezza". Senza dubbio, il massimalismo come il trionfo elettorale al di là di tutte le speranze e di tutti i timori - fu un effetto fatale della guerra. E' l'esperienza, in sostanza - l'abbiamo detto nell'articolo di fondo - della paralizzante generale e profonda, e del fallimento irrevocabile del regime borghese, quindi della premente necessità di infrangere la successione - che sarà il salvamento. Nella psicologia popolare nella "passione" popolare, questo doppio riconoscimento - perfettamente "realistico" - assume la forma "idealistica" della necessità di uno slancio brusco in avanti, di una soluzione di continuo nel tessuto storico, di una "scorciatoia" che vorrebbe essere uno scorcione; non importa se oltrepassi le possibilità ragionevoli, se urti la logica della dottrina, se metta anche a repentaglio - quando i freni inhibitori non funzionassero - l'avvenire del movimento. In realtà è un fenomeno sentimentale e utopistico, che, come tutte le utopie e i sentimentalismi - se la direzione è lesista e se la misura sia oscurata - può diventare una forza nella realtà.

Ma, appunto, il successo elettorale entrerà subito, domani stesso, il Socialismo e i socialisti italiani al campo diretto della realtà; la quale impone, anche ai più impazienti, inalterato e misura. E già si dice e si avverte che la realtà - quella che subirà dalla realtà - quella dalla responsabilità - le riduzioni necessarie.

Ed ecco allora una via di convergenza, un punto di coincidenza e di conciliazione possibile, nel quale il massimalismo può ridiventare socialismo. Il che sarebbe nei voti - non soltanto in quelli che si esprimono nelle urne elettorali del 10 corrente...

Tittoni ringrazia Tardieu

PARIGI, 29. - L'on. Tittoni ha inviato a Tardieu un telegramma, nel quale gli esprime, nel momento di lasciare il ministero degli Esteri, i suoi ringraziamenti per la sua collaborazione che è riuscita a consolidare vieppiù i vincoli esistenti fra i due paesi.

massimalista

Consiglio supremo interalleato Demolizione della flotta tedesca nelle mani dell'Inghilterra - Il compenso per l'affondamento delle navi di Scapaflow

PARIGI, 28. - Il consiglio supremo ha preso conoscenza della relazione relativa alla sorte della flotta tedesca e al compenso da esigersi per l'affondamento delle navi tedesche a Scapaflow. Il consiglio ha ammesso il principio della demolizione generale delle unità che sono nelle mani degli alleati, ma non è stata regolata la questione delle attribuzioni dei materiali che si ricaveranno dalla demolizione. A questi principi generali saranno apportate delle deroghe per la Francia e per l'Inghilterra, i cui cantieri di ricostruzione restarono chiusi durante la guerra e riceveranno quindi un compenso per la diminuzione di tonnellaggio capogiana in tal modo a queste due potenze.

D'altra parte alcune unità potranno essere temporaneamente cedute ad alcuni stati prima di essere distrutte. Il consiglio non ha preso alcuna decisione circa la cessione da parte della Germania di materiali da porti per compensare l'affondamento della flotta a Scapaflow.

Il consiglio ha rinnovato l'esame delle clausole proposte per essere aggiunte al trattato con l'Inghilterra, a lo scopo di fornire l'Austria di derrate alimentari.

Infine il consiglio ha deciso che il governo romeno - che il 24 novembre ha ricevuto la nota dell'Inghilterra - dovrà consegnare la risposta ai rappresentanti dell'Inghilterra a Bucarest prima del 31 p.v.

Il trattato di pace

Una fortuna per la Germania?

PRAGA, 28. - Il "Narodni List" pubblica una intervista del suo corrispondente a Berlino col direttore della banca di sconto e di commercio, il quale giudica il trattato di pace come una fortuna per la Germania, in quanto che la incita al più vigoroso spiegamento di energia ed al nazionalismo più deciso. La Germania che vuole liberarsi dalla contribuzione impostale, deve affrettarsi al lavoro, mentre la Francia, abituandosi a mangiare il denaro tedesco, vedrà poco a poco svanire il suo ardore al lavoro, ciò che non mancherà di condurla alla rovina. La situazione in Germania, secondo l'intervista, migliora a vista d'occhio e quantunque Erzberger e il suo direttamento finanziario appaiono un grave pregiudizio per la Germania, la sua azione delle difficoltà monetarie, derivanti dallo stato del cambio. A tale scopo essa dovrà vendere più cari i suoi prodotti. Attualmente le merci tedesche inondano non soltanto i mercati neutrali ma la stessa Francia, perchè i soldati dell'Inghilterra hanno fatto nelle regioni occupate acquisti a prezzi irrisori.

La Ceca-Slovacchia, ha aggiunto l'intervista, è lo stato ove l'evoluzione s'incammina sotto i migliori auspici e merita tutto il credito per il fatto che la agricoltura ha raggiunto sotto tutti i rapporti un grado elevato e perchè la sua popolazione si dedica con zelo al lavoro intellettuale.

Due note tedesche

PARIGI, 28. - La Germania ha fatto pervenire alla segreteria della conferenza di fondamento delle navi tedesche a Scapaflow, l'altra relativa al rimpatrio dei prigionieri.

Trattative finanziarie fra i governi belga e tedesco

BRUXELLES, 28. - Fra il governo belga e quello tedesco si sta trattando un'importante operazione finanziaria, mediante la quale il governo tedesco si prenderebbe in un termine di 20 anni 6 miliardi di marchi, emessi nelle regioni occupate del Belgio e rimborsati dalla circolazione del governo belga.

I lavori della conferenza internazionale del lavoro

WASHINGTON, 29. - La conferenza del lavoro ha discusso la questione della disoccupazione. Sono state fatte due proposte, una delle quali tende a far esaminare separatamente la questione della disoccupazione e quella della distribuzione delle materie prime nel mondo; l'altra discussa e presentata da Baldo per l'Italia e da Jouhaux per la Francia, tende a mantenere unite le due questioni.

E' stato proposto che il consiglio della Lega delle Nazioni debba prendere in esame la questione e risolvere il problema. Un emendamento del delegato svizzero propone di aggiornare la discussione dei progetti di convenzione per il trattamento di reciprocità verso gli operai stranieri.

La nuova costituzione ceco-slovacca

PRAGA, 28. - I circoli maggioritari, coalizzati dopo una discussione durata parecchie ore sul progetto della costituzione, approvarono all'unanimità che il prossimo parlamento ceco-slovacco sia composto di una dieta con 300 deputati, eletti per 5 anni, ed un senato con 150 membri, eletto per 2 anni.

Venezelos a Roma

ROMA, 28. - Iernotte con oltre due ore di ritardo giunsero a Roma Venezelos e Politis, ricevuti alla stazione dal conte Sforza, dal ministro Corimias, addetto militare greco, dal console generale e da altre autorità. Con lo stesso treno giunse il nuovo ambasciatore del Brasile Sonza Dambos, ricevuto dal console generale e dal personale dell'ambasciata.

Ammutinamento fra i marinai che affondarono la flotta tedesca

LONDRA, 29. - I marinai tedeschi che affondarono la flotta germanica a Scapaflow sono stati internati in un campo presso Orvestry; essi hanno chiesto di essere inviati alle loro case prima di Natale. Martedì scorso si sono rifiutati di obbedire agli ordini loro impartiti e hanno tentato di ammutinarsi.

La prima donna eletta alla Camera dei comuni

LONDRA, 29. - Nell'elezione legislativa per la circoscrizione di Plymouth, in sostituzione del visconte Astor, nominato pari, fu eletta con 50 mila voti di maggioranza la viscontessa Astor. E' originaria americana ed è la prima donna che siederà alla Camera dei comuni. Il primo ministro Lloyd George le inviò le sue congratulazioni.

Le obbe del signor Friedrich

VIENNA, 29. - In un discorso pronunciato al club cristiano-socialista di Budapest, Friedrich ha dichiarato che l'ultimo colpo di timone a sinistra che ha dato sotto la pressione dell'Inghilterra, è veramente l'ultimo, perchè egli non ha più fiducia nell'Inghilterra. Friedrich ha poi annunciato che il delegato ungherese alla conferenza della pace non saranno chiamati a Parigi prima del prossimo febbraio.

Modificazioni per il Giappone alla settimana di 48 ore

WASHINGTON, 28. - La conferenza del lavoro ha approvato alcune modificazioni al principio della giornata di 8 ore di lavoro in certi paesi poco sviluppati industrialmente, in particolare nel Giappone e poiché è sembrato irrealizzabile, per quanto riguarda queste zone, portare immediatamente la durata del lavoro allo stesso livello dei paesi occidentali, è stato raccomandato di adottare la settimana di 48, di 57 e di 60 ore, a seconda delle diverse categorie di industrie.

Un ultimatum al Messico?

NEW YORK, 29. - Avendo il governo messicano rifiutato di rimettere in libertà l'argenteo console Jenkins, può darsi che venga inviato un ultimatum al Messico.

L'annuncio ufficiale del nuovo ministro belga

BRUXELLES, 29. - Iersera il presidente del consiglio Delcroix ha annunciato che il ministero è virtualmente costituito con un rimpasto, dal quale Remikens assume il portafoglio dell'Interno e Poullet quello delle ferrovie. Gli altri ministri conserveranno il rispettivo portafoglio. Delcroix ha sottoposto alla firma del re un decreto che convocherà la camera per il 9 dicembre.

La proclamazione dello sciopero dei maestri istriani

Il comitato d'azione dei maestri istriani pubblicherà domani il seguente appello: Collegli istriani! La lotta ingaggiata dai maestri per il miglioramento delle loro condizioni economiche entra nella sua fase risolutiva. La classe degli insegnanti è anata dalla classe lavoratrice: questa è solennemente promesso di sostenere ai tutti i mezzi. Quattora lo sciopero da solo non avrà indotto il governo a concedere quello che ha promesso. La classe lavoro istriana increterà le braccia in segno di solidarietà. Si arresterà la vita economica da noi e altrove. Non è difficile prevedere che da una piccola scintilla, si può sviluppare un grande incendio. Molte passioni giustamente e ingiustamente covate, sono pronte a esplodere, a infiammare l'ambiente. Perché tutto ciò? Noi abbiamo ammonito già una volta: «non stupitevi gli errori commessi altre volte. Non lasciate sorgere nell'anima dei cittadini il convincimento, che soltanto con una tattica di violenza, con il ricorrere alle armi estreme, si riesce a ottenere qualche cosa. Voi pervertite l'animo di tutti. Voi create nel cittadino, la psicologia del sorvegliato, anche se egli non è la disposizione, né la volontà degli altri. E' tanto facile risolvere i problemi più gravi, che il dopo-guerra è portato, accostandosi a' salariati, trattando con loro sinceramente e onestamente. Perché giocare con loro, con la loro miseria, con la fame dei loro figli, delle loro famiglie? Voi che non vi si ribellano: volete pretendere un abbruttimento tale della loro coscienza, che essi siano zitti di fronte a simili non oneste minchionerie? Eh via! Non invocate poi nessun falso principio di solidarietà nazionale, quando voi non avete saputo per i primi applicarlo, togliendo dalla fame in cui furono lasciati dall'Austria coloro, che furono i pionieri del nostro pensiero nazionale nell'Istria.

Lo sciopero dei minatori americani

WASHINGTON, 28. - Le trattative per la soluzione dello sciopero dei minatori furono rotte. Le riunioni fra i rappresentanti dei proprietari delle miniere dei carboni e i rappresentanti dei lavoratori incaricati di fissare nuovi salari, furono rinviate indefinitamente.

In fascio.

COSTANTINOPOLI, 28. - Le truppe francesi d'occupazione, sono entrate a Marachantia e a Gapp, principali centri della provincia di A'ep. Si segnalò uno scontro tra francesi e briganti nei dintorni di Antab. BERLINO, 29. - Gli uffici del carbone hanno ordinato agli alberghi, caffè e trattorie di non fare più uso del gas e dell'elettricità dopo le 9.30.

CRONACA DI POLA

Atto di disperazione

E nota urbi et orbe la travagliata via dei maestri istriani per raggiungere quel minimo stato economico, che permettesse loro di vivere decorosamente. Non c'è bisogno d'illustrare una altra volta, citando date di congressi, accennando a memorie, a colloqui, promesse formali, assicurazioni governative ecc. ecc. Sono tutte cose, che i nostri lettori, i quali vivono sempre della loro simpatia, questa parte del proletariato intellettuale tengono bene a memoria.

Nessuna categoria di salariati si muni di tanta pazienza, quanta ne ebbero i maestri. Essi tentarono tutte le vie. E anche recentemente: mentre tutta l'assemblea dei maestri istriani, era pronta e decisa a ricorrere all'ultima arma, si fece lo sforzo di frenare la giustificata impazienza, e si diede al governo un mese quasi di tempo per regolare i loro stipendi e impedire che lo sciopero scoppiasse, e che il paese fosse agitato inutilmente da altre passioni, che inevitabilmente da questo sciopero saranno accese.

La classe degli insegnanti è anata dalla classe lavoratrice: questa è solennemente promesso di sostenere ai tutti i mezzi. Quattora lo sciopero da solo non avrà indotto il governo a concedere quello che ha promesso. La classe lavoro istriana increterà le braccia in segno di solidarietà. Si arresterà la vita economica da noi e altrove. Non è difficile prevedere che da una piccola scintilla, si può sviluppare un grande incendio. Molte passioni giustamente e ingiustamente covate, sono pronte a esplodere, a infiammare l'ambiente. Perché tutto ciò? Noi abbiamo ammonito già una volta: «non stupitevi gli errori commessi altre volte. Non lasciate sorgere nell'anima dei cittadini il convincimento, che soltanto con una tattica di violenza, con il ricorrere alle armi estreme, si riesce a ottenere qualche cosa. Voi pervertite l'animo di tutti. Voi create nel cittadino, la psicologia del sorvegliato, anche se egli non è la disposizione, né la volontà degli altri. E' tanto facile risolvere i problemi più gravi, che il dopo-guerra è portato, accostandosi a' salariati, trattando con loro sinceramente e onestamente. Perché giocare con loro, con la loro miseria, con la fame dei loro figli, delle loro famiglie? Voi che non vi si ribellano: volete pretendere un abbruttimento tale della loro coscienza, che essi siano zitti di fronte a simili non oneste minchionerie? Eh via! Non invocate poi nessun falso principio di solidarietà nazionale, quando voi non avete saputo per i primi applicarlo, togliendo dalla fame in cui furono lasciati dall'Austria coloro, che furono i pionieri del nostro pensiero nazionale nell'Istria.

L'adunanza degli ex internati

Ieri sera nella sala dell'Arco Romano si sono raccolti numerosamente gli ex internati polacchi. Presieduto dall'ex ministro Priora, il quale relazione sui rapporti tenuti dal comitato stesso con la società regionale centralizzata a Trieste. Egli spiegò la causa di un ultimo dissenso in seguito al rifiuto minacciato dalla direzione di Trieste di accettare un nuovo nostro socio. Tale rifiuto fu motivato dal non avvenuto pagamento dei canoni. In seguito a ciò l'adunanza ha deciso di staccarsi dalla società interregionale e fu deciso la costituzione di una lega locale autonoma degli ex internati polacchi.

Nominato il comitato esecutivo, composto dei signori: avv. Priora, a presidente; Mario Amadi, segretario; e Petris Giovanni, Martinuzzi Carlo, Bauer Antonio, Bonetti Pietro e Buttignoni Carlo a membri, fu affidato il compito di esprire i mezzi per reclamare gli indennizzi ed eventualmente a delegare una deputazione a portarsi a Roma per patrocinare gli interessi.

Accolta per acclamazione la nuova direzione, l'avv. Priora ringraziò e promise di dedicarsi per favorevole, e le richieste da parte degli ex governativi. Con ciò l'adunanza fu chiusa.

Non ci limitiamo ad esternare la nostra contrarietà al deliberato preso di staccarsi dalla Società interregionale di Trieste, esclusivamente per il motivo della pretesa del pagamento dei canoni. Era pur dovuto da parte del gruppo di Pola di riconoscere, non per necessità di concordi con i gruppi interregionali, ma quello che la direzione di Trieste ottenne finora e dei lavori preliminarî compiuti di cui ne trasse vantaggio il nostro stesso gruppo.

E ancora tempo di temperare il deliberato preso e noi ce lo auguriamo.

Per l'attività all'inaugurazione dell'Aspietto di Medolina. Alle 2 del pomeriggio due camions attendevano a Port'Aura l'attività all'inaugurazione dell'Aspietto di Medolina.

La lotta sarà snacca, ma vinceremo.

La lotta sarà snacca, ma vinceremo. Vinceremo perchè abbiamo con noi tutto il nostro popolo, per il quale soltanto abbiamo saputo finora pazientare: vinceremo perchè la classe lavoratrice dell'Istria tutta, che ha seguito passo passo la nostra agitazione ha compreso che ormai è giunto il momento d'agire. Popolo dell'Istria!

Se oggi i tuoi figli saranno costretti a rimanere a casa la colpa ricade su coloro che per ben 10 mesi hanno astralcato e mandato a malincuore i nostri tentativi d'approdo per un equo accomodamento di questa vertenza. Coleghi!

Martedì 2 dicembre incomincia lo sciopero in tutta l'Istria. Fra noi non vi sarà uno solo che vorrà venir bollato del marchio del traditore. Competezza e fiducia e la vittoria è nostra. Pola 1 dicembre 1919. Il comitato d'azione dei maestri istriani

La lotta sarà snacca, ma vinceremo. Vinceremo perchè abbiamo con noi tutto il nostro popolo, per il quale soltanto abbiamo saputo finora pazientare: vinceremo perchè la classe lavoratrice dell'Istria tutta, che ha seguito passo passo la nostra agitazione ha compreso che ormai è giunto il momento d'agire. Popolo dell'Istria!

Se oggi i tuoi figli saranno costretti a rimanere a casa la colpa ricade su coloro che per ben 10 mesi hanno astralcato e mandato a malincuore i nostri tentativi d'approdo per un equo accomodamento di questa vertenza. Coleghi!

Martedì 2 dicembre incomincia lo sciopero in tutta l'Istria. Fra noi non vi sarà uno solo che vorrà venir bollato del marchio del traditore. Competezza e fiducia e la vittoria è nostra. Pola 1 dicembre 1919. Il comitato d'azione dei maestri istriani

Nominato il comitato esecutivo, composto dei signori: avv. Priora, a presidente; Mario Amadi, segretario; e Petris Giovanni, Martinuzzi Carlo, Bauer Antonio, Bonetti Pietro e Buttignoni Carlo a membri, fu affidato il compito di esprire i mezzi per reclamare gli indennizzi ed eventualmente a delegare una deputazione a portarsi a Roma per patrocinare gli interessi.

Accolta per acclamazione la nuova direzione, l'avv. Priora ringraziò e promise di dedicarsi per favorevole, e le richieste da parte degli ex governativi. Con ciò l'adunanza fu chiusa.

Non ci limitiamo ad esternare la nostra contrarietà al deliberato preso di staccarsi dalla Società interregionale di Trieste, esclusivamente per il motivo della pretesa del pagamento dei canoni. Era pur dovuto da parte del gruppo di Pola di riconoscere, non per necessità di concordi con i gruppi interregionali, ma quello che la direzione di Trieste ottenne finora e dei lavori preliminarî compiuti di cui ne trasse vantaggio il nostro stesso gruppo.

E ancora tempo di temperare il deliberato preso e noi ce lo auguriamo.

Per l'attività all'inaugurazione dell'Aspietto di Medolina. Alle 2 del pomeriggio due camions attendevano a Port'Aura l'attività all'inaugurazione dell'Aspietto di Medolina.

# Il decreto sulla regolazione definitiva della valuta al 60 per cento

ROMA 29 notte — Con regio decreto legge è stato regolato definitivamente il problema della valuta nella Venezia Giulia e nella Venezia Tridentina secondo le proposte del comitato interministeriale, all'oppo costituito dal presidente del Consiglio d'accordo col ministero del tesoro presso l'ufficio centrale per le nuove provincie. Il cambio definitivo della valuta austro-ungarica è fissato in centesimi 60 di lira italiana per ogni corona con ulteriore grave sacrificio del tesoro italiano tanto più apprezzabile se si considerano il valore attuale della moneta sui mercati e i risultati finanziari sfavorevoli dei trattati di pace nei particolari riguardi della cessata monarchia austro-ungarica. Otterranno il pagamento della differenza tra il 40 p. c. già pagato ed il 60 ora concesso: i possessori della ricevuta rilasciata a suo tempo dalle casse che operarono il cambio nell'aprile scorso, tale differenza sarà corrisposta anche alle banche ed agli altri istituti di credito delle due provincie per l'ammontare dei depositi e risparmio in conto corrente esistenti a tutto il 9 aprile 1919 con detrazione di determinate partite. Il ragguglio tra corona e lira resta per conseguenza definitivamente fissato al 60 p. c. ed a tale ragguglio saranno dagli istituti di credito calcolati i depositi costituiti prima del 10 aprile decorso compresi gli interessi, non sono invece riconosciuti per ovvie ragioni i depositi che per richiesta degli interessati furono esclusi dal cambio o quelli costituiti da persone fisiche e giuridiche estere

che non abbiano domicilio o la sede nei territori.

All'opesso ragguglio saranno cambiate con gli interessi fino a 9 aprile 1919 le valute in corone depositate presso istituti già austro-ungarici con sede oltre la linea di armistizio purché siano ammesse al cambio del 40 per cento.

E' pure disposto il cambio dei biglietti e buoni di cassa italiani di serie speciali con un supplemento del 50 p. c., le differenze tra il ragguglio ora stabilito e quello versato nell'aprile scorso saranno pagate in contanti per importi non superiori a lire 5 mila e per somme superiori in buoni del tesoro ordinario e triennali del resto facilmente negoziabili con modalità e garanzie speciali è previsto il cambio tardivo di somma in corone che per cause di forza maggiore non abbiano potuto in specie da profughi essere cambiate entro i termini stabiliti precedentemente. Il ragguglio al 60 p. c. si applica indistintamente al pagamento per tutte le operazioni ed obbligazioni espresse in corone, ed esistenti entro il 9 aprile 1919 ed eseguibili nel territorio delle due provincie o relative ad oggetti ivi esistenti.

**È quindi esclusa** secondo lo avviso quasi unanime della autorità locali delle rappresentanze degli interessati e dei tecnici qualsiasi differenza dei rapporti giuridici. Quanto al ragguglio è solo disposto il pagamento alla pari per le obbligazioni continuative costituite prima del 1° Novembre 1918 a cui corrisponda una prestazione di opere

da eseguirsi dopo l'entrata in vigore del decreto. Non si applica questa disposizione ai caroviventi ed alle altre indennità corrisposte ai funzionari, agli impiegati privati ed ai salariati perché questi rapporti sono già altrimenti regolati. Per rasi assolutamente eccezionali nei quali l'applicazione dei raggugli stabiliti importi un rilevante danno di un contraente e un notevole arricchimento dell'altro è consentito il ricorso alla competente corte di giustizia di prima istanza entro i tre mesi dall'entrata in vigore del decreto.

La corte di giustizia tenterà la conciliazione ed ove questa non riesca deciderà nel più breve termine con criteri di equità e con decisione inappellabile se possa farasi luogo alla modificazione del contratto per quanto concerne il ragguglio o allo scioglimento del contratto.

E' parso indispensabile non escludere l'esame giudiziario in quanto il rigore della norma generale avrebbe potuto essere fonte di grave ingiustizia in qualche caso degno della maggiore considerazione. Il limite di tempo stabilito per far valere il ricorso e la rapidità del svolgimento dei processi ridurranno al minimo l'incertezza nella risoluzione di questi casi eccezionali mentre l'aver affidato al giudice, indipendentemente dal valore ai tribunali provinciali e circolari o commerciali assicura maggiore uniformità di criteri e competenza tecnica sui vari rapporti in esame.

Sono giunti altri telegrammi sull'argomento che si trovano esposti a' nostri uffici.

## Promozione del personale lavorante dell'Arsenale

Continuano la pubblicazione delle lenco delle promozioni del personale lavorante dell'Arsenale.

**A effettivo capopart. di 2. cl.:** Smack Ruggero, Smareglia Bruno, Benussi Giuseppe, Segon Simeone, Stell Giovanni, Daus Giovanni, Martinoli Paolo.

**A effettivo capopart. di 3. cl.:** Lupieri Giacomo, Zupanchich Giuseppe, Rovis Simeone, Dobrich Giovanni.

**A provv. capopart. di 3. cl.:** Klein Antonio, Rapozet Giovanni, Vigile Eugenio, Barichievich Ladri, Colobig Mario.

**A effettivo operaio specialista:** Chodorovskij Clemente, Mader Antonio, Planinich Giuseppe, Marich Vladimiro, Kucich Francesco, Maglizza Francesco, Menin Attilio, Sopracca Antonio, Persich Adamo, Ciak Matteo, Verk Giuseppe, Grizan Francesco, Illovecar Augusto.

**A provv. operaio specialista:** Gabich Giulio, Fossier Adriano, Kodrich Rodolfo.

**A effettivo operaio di 1. cl. sup.:** Zancovich Antonio, Premate Nicolò, Lorenzin Matteo, Anicich Francesco, Popazzi Felice, Somersich Andrea, Micovillovich Nicolo', Franceschini Gius.

**A provv. operaio di 1. cl. sup.:** Subar Gregorio, Segon Antonio, Vessalizza Giuseppe, Maichen Giuseppe, Fonda Adriano, Rachich Giacomo, Daviggia Giuseppe, Bihucaglia Giuseppe, Godigna Renato, Barci Antonio.

**A effettivo operaio di 1. cl. inf.:** Zuccon Giovanni, Milevoj Giuseppe, Carneca Francesco, Zuliani Antonio, Palisca Antonio.

**A provv. operaio di 1. cl. inf.:** Gorlatto Antonio, Bonivento Guido, Prazan Rodolfo, Jamsk Martino, Bihucaglia Giuseppe, Jelencovich Antonio, Picherle Attilio, Babich Celeste, Marasich Antonio.

**A provv. operaio di 2. cl.:** Almerigogna Giuseppe, Maichen Riccardo, Viscovich Giacomo, Tomassich Romeo, Siffatella Antonio, Romich Martino, Bobig Riccardo, Sar-doz Francesco, Sajn Emilio.

**A provv. operaio di 3. cl.:** Smack Giacomo, Jugovac Francesco, Maring Giordano, Bisolf Giuseppe, Cech Antonio, Ivetta Francesco, Fuchenrieder Giuseppe.

**A provv. operaio di 4. cl.:** Selovin Mario, Mettesich Spiridione, Micovillovich Carlo, Steff Mario, Runtich Luigi, Sikich Alfredo, Schwarzler Rodolfo, Chiraz Antonio, Gallovich Stefano, Musraz Giorgio, Fiuman Giovanni, Mussonich Francesco, Jurcich Vittorio.

**A provv. operaio aiutante:** Padjen Giovanni, Chersula Antonio, Sterl Rodolfo, Stojich Giovanni, Giurassa Giovanni, Oghersinich Giovanni, Padovan Giulio, Malusa Matteo, Colussi Mario,

Francovich Vittorio, Susnich Ernesto, Rossetti Artemisio, Benovich Giuseppe.

**A effettivo capobracc. di 3. cl.:** Chirsich Giuseppe.

**A provv. capobracc. di 3. cl.:** Matcovich Giuseppe.

**A provv. bracc. di 1. cl.:** Chersola Tommaso, Zuccon Francesco.

**A provv. bracc. di 2. cl.:** Cossich Giovanni.

**A provv. apprendista di 1. cl.:** Sain Giovanni, Ussich Giovanni.

**A provv. apprendista di 2. cl.:** Peresini Renato.

**A effettivo capopart. di 2. cl.:** Bergamasco Giovanni.

**A effettivo capopart. di 3. cl.:** Milljavaz Domenico.

**A effettivo operaio specialista:** Balcestra Sivestro, Latin Gregorio.

**A provv. operaio specialista:** Tiozzo Rodolfo.

**A effettivo operaio di 1. cl. sup.:** Delzotto Francesco.

**A provv. operaio di 1. cl. sup.:** Fabro Aldo, Gherbavaz Eugenio, Sobol Augusto.

**A effettivo operaio di 1. cl. inf.:** Lokar Augusto, Tromba Anonjo.

**A provv. operaio di 1. cl. inf.:** Genzo Vittorio, Albanese Nicolò, De Carlo Emilio.

**A provv. operaio di 2. cl.:** Curri Antonio, Buich Antonio, Corazza Riccardo, Sestian Francesco, Issich Antonio.

**A provv. operaio di 3. cl.:** Grubisich Angelo, Zanetta Romano, Trummer Carlo, Gabrielich Carlo, Stoissich Arturo.

**A provv. operaio di 4. cl.:** Janda Simeone, Vehar Francesco, Cerlicone Antonio, Bestulich Pietro, Tomasini Giulio.

**A provv. operaio aiutante:** Zuccon Michele.

**A provv. apprendista di 3. cl.:** Piccinich Giuseppe.

**A provv. operaio sorvegliante:** Millesa Giuseppe.

**A effettivo capobracc. di 2. cl.:** Perissa Michele.

**A effettivo capobracc. di 3. cl.:** Runcio Francesco.

**A provv. capobracc. di 3. cl.:** Tian Matteo.

**A effettivo bracc. di 1. cl.:** Pelaschich Giuseppe.

**A provv. bracc. di 1. cl.:** Gumbaz Santo.

**A provv. bracc. di 2. cl.:** Valent Giovanni.

(Continua)

N. B. L'ammiraglio in capo è disposto che i macchinisti addetti al porto dell'arsenale siano indicati d'ora innanzi nei loro documenti, come negli ordini del giorno col loro titolo di macchinisti.

La denominazione generica di braccianti sarà applicata solo a manovali.

**INVITO**

Tutti gli esercenti appartenenti al consorzio sottoscritto sono pregati di non mancare al

**Congresso generale straordinario**

che avrà luogo **martedì** prossimo 2 dicembre, alle 2 pom., nella trattoria del sig. Andrea Curto, in Via Carducci, col seguente

**ORDINE DEL GIORNO:**

Numero unico: Pertrattazione e discussione sul calmere del vini.

La Direzione del consorzio tra osti, trattori, caffettieri e liquoristi.

**Ai sottufficiali e marinai della cessata marina a. u.**

In seguito al comunicato di data 27 e 28 m. c. partecipo alle persone della bassa forza (dal nostro in giù), che il giorno del pagamento verrà avvisato separatamente essendo le quietanze finora non liquidate dal ministero a Vienna.

**G. Fleck**  
Delegato della marina ex a. u.

**PATTINAGGIO MINERVA**

Oggi Domenica

**Concerto**

dalle 7 in poi

**Buffet assortito**

**Banda cittadina**

**Per la veniente campagna viticola**

Per gli acquisti diretti dei rinomati

**Zolfi Albani-Pesaro**

Extra ed acidi, puri e ramati i più efficaci ed i più economici riveleransi unicamente alla Ditta

**P. ROCCO e NIPOTI ROVIGNO**

Si consiglia nell'interesse degli acquirenti di passare tosto agli stabilimenti essendo ora il momento più favorevole

**Trattoria al Triestino**

Via Mazzini 8

vicino Unione Militare

Smerciali vini prima qualità, cucl a alla casalina. Accettansi abbonamenti pranzo e cena per 4 Lire giornaliere

**ECLA!** Non brucia né corrode

**Soltanto a rivenditori dell'Istria, Dalmazia e Friuli**

spedisco mediante posta: Fondants a Lire 11, Mandorlato Torrone Lire 12, Cuscinetti seta Lire 12, Caffè Ligure Lire 12, Mentine Lire 10, Confeetti rosolio Lire 12, Confeetti nocelle vanigliate Lire 13, Cedrina Lire 11, Mandorle abbrustolate Lire 16, Rocks-drops Lire 11, Cioccolata Santè Lire 10, G'andutioli Lire 20, Napotani cioccolata Lire 17 al chilo. — Le spedizioni vengono fatte sollecitate e con solito assegno anticipato. Indirizzare ordinazioni alla

**Latteria AL PASSO CARLO GOLDONI - Trieste**

**Viticoltori!**

Chiedete offerte dei rinomati

**Zolfi per viti Trezza - Albani**

semplici e ramati — Specialità:

**VENTILATO e EXTRA I a**

al Rappresentante in Istria della "MONTECATINI" Società Generale per l'Industria Mineraria in Milano

**GRAZIADIO CICUTO - Via Giovia N. 13 - Pola**

**KALODONT**

Riconosciuto per il migliore dentifricio.

Esclusiva rappresentanza per la Venezia Giulia presso

**Adolfo Schlesinger - Trieste**

Via S. Sebastiano 4

Grande fondaco chincaglie, articoli minuti, profumerie, saponi, ecc. ecc.

Spedizioni in Provincia con la massima sollecitudine

**GRANDI MAGAZZINI AL DUOMO**

Corso Vitt. Em. III N. 12 - Trieste

**Abiti fatti e su misura**

— per —

**Uomo, Signora, Giovanetti e Bambini**

**Il 30 per cento d'economia sui prezzi della concorrenza**





### Dalla Venezia Giulia.

**Favoritismo all'approvvigionamento distrettuale**  
Riceviamo da Parenzo dal "Fascio Grabar" in data 27 corr.:

Non tutti a questo mondo hanno un'ortona di essere retribuiti da due parti, come ad esempio accade al dirigente dell'approvvigionamento distrettuale che, oltre ad avere un posto regolare, come impiegato provinciale, ha la bella ventura di vedersi lautamente pagato dal locale Commissario civile per due ore giornaliere di lavoro col bell'importo di lire 700 mensili. Non così si può dire degli altri addetti che, prestando un lungo e molli uno snerveante lavoro per molte ore al giorno, non possono sbarcare il lunario.

Se da una parte si trova giusto compensare così profumatamente il benevolo direttore per sole due ore di lavoro, come si spiega dall'altra parte il fatto che a tutti gli altri, sebbene prestino molto più ore di lavoro, non viene data nemmeno la possibilità di vivere. Si sappia — tanto per mettere le cose in chiaro — che ad esempio i braccianti non sono pagati mensilmente ma a contratto e che se anche qualche settimana ricevono importi non disprezzabili passano poi giorni e giorni che non vedono neppure il becco d'un quattrino dovendo stare sempre a disposizione dell'approvvigionamento. E già che siamo in argomento si desidera e s'attende con impazienza l'esito di quel famoso concorso di 3 braccianti presso il locale approvvigionamento non sapendo fino a dove arrivi lo spirito dello stesso.

Concludendo dunque si accettino le richieste degli addetti e si assuma un nuovo direttore non essendo giusto che gli uni stentino la vita, mentre il favorito direttore se la gongoli con una paga da far ingelosire un vecchio e canuto impiegato superiore, s'imito ed abbruttito del lavoro per una lunga serie di anni. Ecco quanto si reclama dal Commissario civile nella questione.

### L'anniversario dell'entrata delle truppe liberatrici a Cittanova

CITTANOVA, 22 — Ieri ricorreva il primo anniversario dell'entrata delle truppe liberatrici a Cittanova.

Il sindaco on. Enrico de Gironcoli ha tentato giorni fa alla popolazione il seguente appello:

Cittadini! Venerdì 21 novembre, ricorre l'anniversario della venuta a Cittanova dei primi soldati liberatrici. In questo giorno — giorno di festa cittadina — il più siero nei fasti della emozione è provata l'anno scorso storia, ognuno di voi riviva la gioia quando giunsero fra noi i valorosi fanti d'Italia, apertori di libertà e di civiltà.

Cittadini! Festeggiate, come mai, questo giorno che ricorda la vostra liberazione dal più aborrito dei servaggi. Esponete le bandiere nazionali ed illuminate le case.

Viva il Fante liberatore!  
Alle onoranze tributate all'esercito di Italia interviene il canonico Chelli, te niente cappellano del 141.º fanteria.

Il signor capitano Benincasa, impedito per imprescindibili doveri di servizio, derivanti dall'importante carica che riveste nel reggimento quale aiutante maggiore in prima, disasse al sindaco una nobile lettera di saluto e d'affetto, commovente per la solennità tribuita ai soldati del 141 fanteria.

Il sig. tenente canonico Chelli tenne alla cittadinanza, nella sala comunale, un bellissimo discorso improntato al più alto entusiasmo e al più caldo affetto verso i confratelli cittanovesi; disse del valore dell'Esercito, specie della brigata Catanzaro, e parlò dell'unità nazionale.

Il segretario comunale Oreste Padova, ricordato da principio l'anniversario ringrazia il rappresentante del 141 fanteria dell'intervento alla cerimonia e manda all'esercito italiano il saluto augurale per la conseguita redenzione.

Non dimentica Fianze, Zara e la Delmazia italiana, a cui si impeggia da parte del pubblico presente.

Enthusiastiche grida di viva l'Italia.  
Alla festività cittadina è stato invitato anche il signor tenente Guglielmo Zoccoli, ora a Molfetta, quale primo ufficiale di marina qui sbarcato; dolente di non potervi intervenire, mandò un telegramma di ringraziamento e di augurio: «Io sono col pensiero», scrisse.

Non occorre dire che la città era tutta imbandierata e illuminata alla sera.

Il Commissario generale per la Venezia Giulia comunica di essere incaricato da S. E. il ministro della Real Casa di porgere al sindaco di Cittanova i ringraziamenti di S. M. il Re per il telegramma augurale trasmessogli in occasione del suo genetico.

Per il genetico della Regina Madre imbandieramento degli edifici pubblici ed illuminazione delle finestre.

Direttore: Dott. Antonio De Beni  
Gerente responsabile: Bernardo Gattina  
Tipografia della "Gazzetta del TRIESTE"

### Negozio Manifatture

Ingresso e dettaglio

### MARIA ACERBON

Trieste, Via Genova 13

### Prossimo arrivo

grande partita

### Flanelle e Fustagni

### Esigete l'ECLA!

### GRANDE DEPOSITO SALUMI

Trieste - Piazza Goldoni 10

Si assumono spedizioni per l'Istria

— di —

### Salami milanesi, Mortadelle

Prosciutti, Formaggi ecc.

Imballaggio gratis



Premiata Casa

### Vini e Olii Toscani

P. Paganelli & Figlio - Pistola

### Deposito di TRIESTE

Via della Ginnastica

(ex via Farneto) N. 9

Telef. 75

Rappresentante per Trieste e l'Istria

Alessandro Lascialfare

### CARTA BIANCA

d'impatto

adattatissima per negozianti

è in vendita

presso la nostra Amministrazione.

### Nel laboratorio

d'orefice-gioielliere

### AUGUSTO BEUCICH

Via Carducci 55, 1 p.

si esegue qualsiasi lavoro del genere, accetta ordinazioni d'anelli, orecchini, braccialetti ecc. Tutto con la massima perfezione ed a prezzi convenientissimi.

Si eseguono riparazioni

in giornata

### Nella SALUMERIA Via Stovagnaga 22

è arrivato assortimento

SALUMI in genere di 1.ª qualità

ZAMBONE Modena

LUGANIGHE Milano (Cragno)

### ATELIER SCHRECKER

Via Specola N. 10 (Monte Zoro)

Studio artistico fotografico, l'unico e il più ricercato sulla piazza - Lavoro inappuntabile e corrispondente a tutte le esigenze

### CINE IDEAL

Il pubblico a ragione s'è annoiato di quelle film a serie interminabili che alcune case americane hanno voluto inondare il mercato cinematografico italiano. Questi lavori si sono mantenuti unicamente in grazia alle americane ch'essi contengono, inverosimiglianze ecc. La riproduzione vivente fedele d'un capolavoro come è il celebre romanzo del grande romanziere francese SAVERIO DE MONTEPIN intitolato:

### IL FIACRE N. 13

diviso in tre volumi (3 Serie) e precisamente: 1. Mastro Gian Giovedì - 2. La figlia del ghiottolotto - 3. Giustizia

e messo in scena dalla primaria casa Ambrosio di Torino è ben altra cosa. Tanto chi scrive il romanzo quanto la valenza della casa producono sicuro affidamento che questo capolavoro, che il Cinema Ideal inizia oggi le proiezioni, è un vero e genuino capolavoro.

Oggi primo volume (Serie)

### Mastro Gian Giovedì

### INDIRIZZI RACCOMANDATI

### Sartoria Unione

POLA  
Via della Specola

La più grande, la più moderna della regione, con ricco assortimento stoffe per civili, militari e signore

### Gabinetto dentistico moderno

Via G. Carducci 55, 1 piano

Esecuzioni secondo i più moderni sistemi clinici.

Aperto dalle 9-1 e dalle 3-7.

### Trattoria al Teatro

Via Nascinguerra

(angolo Barbaconi)

### CONCERTO FAMILIARE

al lunedì, giovedì, sabato e domenica

Scelta cucina - Vini assortiti

Si raccomanda il proprietario

Giuseppe Bacchia

### Ercole Marelli & C.

### MACCHINE ELETTRICHE

Motori-Dinamo - Filtrattori

Crasio rimatori - Ventilatori

Pompe - Filtrattori d'aria - Magline

Rappresentante per la Venezia Giulia

Ing. R. MAURO - TRIESTE

Via Aquedotto N. 39

MILANO - SESTO S. GIOVANNI



Motori-Dinamo - Filtrattori

Crasio rimatori - Ventilatori

Pompe - Filtrattori d'aria - Magline

Rappresentante per la Venezia Giulia

Ing. R. MAURO - TRIESTE

Via Aquedotto N. 39

MILANO - SESTO S. GIOVANNI

### ELISIR STOMACALE CORRIPORANTE

R. VLAHOV

ZARA

ELISIR STOMACALE CORRIPORANTE

Fate uso soltanto dell'ECLA!

### Negozio Calzature delle migliori fabbriche

Solidità — Eleganza  
Convenienza assoluta

Tipo reolame da uomo, tutto cuoio, solido lire 43.50.

### ERNANI ZAMBONI

Via Carducci 63

### Giovanni Fucich jun.

TRESTE

Uffici e magazzino centrale Via Goppa 4  
Magazzini sussidiari Piazza della Libertà 2  
Magazzino in transito Ponte Franco  
Telefono 3068  
FILIALE LUSSINPICCOLO

Cioccolato, Cacao, Caramelle, Bomboni,  
Gallettine, Marmellata, Maraschino, Vermouth,  
Aranciata, Marsala, Sapone, Olio

Rappresentanza con deposito: PAOLO SEMENICH  
POLA, Via Badoglio N. 37

PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA

### Banca Commerciale Italiana

Società Anonima — Sede in MILANO  
Capitale interamente versato L. 250.000.000 — Riserva L. 95.325.000

66 Filiali nel Regno  
Filiali all'Estero: LONDRA — NEW-YORK

Banche affiliate:  
Banca Commerciale Italiana (Francia) Marsiglia  
Banque Française pour l'Amérique du Sud - Parigi - Santiago - Buenos Ayres  
Banca della Svizzera Italiana - Lugano  
Lincoln Trust Company - New-York

Rappresentante della  
LONDON JOINT AND MIDLAND BANK L. d. — LONDRA

Sede di Trieste, Via Roma, Telef. 21-32 - 21-36  
Rappresentanza a Pola:  
BANCA PROVINCIALE ISTRIANA  
CIVICA CASSA DI RISPARMIO

### DISTILLERIA PARENTINA

Parenzo (Istria)

PROPRIA PRODUZIONE

Acquavite Istriana genuina  
COGNAC puro distillato di vino

RUM  
Finissimo  
Specialità  
Amaro  
Istriano  
Aperit. delizioso

Agente sig. Lamberto Levi - Pola, Via Garibaldi 11

I dentifrici impareggiabili

### ELIODONT

— detto —

Stabilimento chimico farmaceutico industriale  
Dott. Nino Mondolfi & C. - Firenze

dal 1. settembre vengono spediti alla spett. Clientela muniti della relativa tassa da bollo governativa, senza alcun aumento sui prezzi minimi fino ad ora praticati.

Il concessionario esclusivo per le terre redente

### GUIDO COSTALUNGA

Via Lacea N. 33 POLA Telefono 107 b.